



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 887 Del 18/12/2017

Servizio Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi

Struttura proponente: Struttura amministrativa di supporto al Co.re.com.

OGGETTO: Procedura di affidamento della realizzazione dell'indagine conoscitiva e dei correlati interventi formativi: "Donne e Media".
Determina a contrarre e contestuale affidamento mediante procedura negoziata ex art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. all'Osservatorio Interuniversitario sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità - CIG: ZD920E568A. Nomina del R.U.P. Impegno di spesa pari ad € 14.884,00 (quattordicimilaottocentoottantaquattro/00), iva inclusa, sul cap. U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario anno 2017.

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore
Dott.ssa Elisabetta Caldani

**Il Responsabile
del procedimento**
Dott.ssa Elisabetta Caldani

Il Responsabile della struttura
Dott. Aurelio Lo Fazio

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITO LO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGEN TE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

**Il Dirigente della Struttura
competente in materia di
bilancio e ragioneria**

II DIRETTORE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO AGLI ORGANISMI AUTONOMI

Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo) e successive modifiche, con la quale è stata istituita l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, di seguito denominata AGCOM;

Vista la Legge regionale del 28 ottobre 2016, n. 13 (Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione) e, in particolare, il Capo V recante la disciplina del Comitato regionale per le comunicazioni, di seguito denominato Co.re.com.;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

Visto il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

Visto l'Accordo Quadro del 25 giugno 2003 sottoscritto tra l'AGCOM e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, nel quale sono indicati, tra l'altro, i principi generali concernenti l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni;

Vista la delibera del 12 novembre 2003, n. 402/03/CONS (Delega di funzioni ai comitati regionali per le comunicazioni), con la quale è stata conferita al Co.re.com la delega delle funzioni di cui al citato Accordo Quadro del 25 giugno 2003;

Vista la deliberazione AGCOM n. 173/07/CONS di approvazione del Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione e utenti e le successive modifiche apportate dalla Delibera n. 95/08/CONS, dalla Delibera 502/08/CONS, dalla Delibera 479/09/CONS e dalla Delibera 597/11/CONS;

Visto l'Accordo Quadro del 4 dicembre 2008 tra l'AGCOM e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, con il quale vengono

attribuite ulteriori materie delegate alle Regioni;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio 22 luglio 2009, n. 36, con la quale il Consiglio regionale ha aderito al processo di conferimento delle nuove deleghe previste dal sopramenzionato Accordo Quadro 2008;

Vista la convenzione, stipulata in data 16 dicembre 2009, tra il Co.Re.Com. e l'AGCOM, con la quale si è proceduto al conferimento di nuove deleghe allo stesso;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza 19 giugno 2013 n. 36 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio Regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 15 ottobre 2003 n. 362) e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 27 Giugno 2014, n. 15 (Approvazione Regolamento interno del Co.Re.Com. Lazio);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 6 agosto 2014, n. 54, con la quale è stato conferito alla dr.ssa Cinzia Felci l'incarico di Direttore del Servizio "Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi";

Vista la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio Regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011 n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 dicembre 2016, n. 214, con la quale è stato conferito al dott. Aurelio Lo Fazio l'incarico di responsabile della struttura amministrativa di supporto al Co.re.com.;

Vista la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017-2019, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2017, n. 1 (Approvazione del bilancio armonizzato di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017-2019 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - Presa d'atto.);

Visto l'atto di indirizzo della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi del 30 luglio 1997 concernente la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne nelle trasmissioni televisive;

Visto il documento approvato dal Comitato di autoregolamentazione Codice Tv e Minori nella seduta del 2 marzo 2004 concernente *“La rappresentazione della donna in televisione”*;

Vista la risoluzione del Parlamento europeo 13 marzo 2012 sulla parità tra donne e uomini nell'Unione Europea (2011/2044/INI);

Vista la Risoluzione del Parlamento europeo del 12 marzo 2013 sull'eliminazione degli stereotipi di genere nell'Unione europea (2012/2116/INI);

Vista la legge 27 giugno 2013 n. 77 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011);

Visto il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province) convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

Considerato che tra le funzioni delegate, a seguito della Convenzione, stipulata in data 16 dicembre 2009, tra il Co.Re.Com. e l'AGCOM, rientra il monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive, previsto dall'articolo 1, comma 6, lettera b), numero 13), della l. 249/1997;

Rilevato che le emittenti sono tenute ad una rappresentazione rispettosa della dignità femminile, al fine di evitare il rischio di fornire alle nuove generazioni modelli femminili negativi e pericolosi per un loro equilibrato sviluppo;

Considerato che tra le aree oggetto di monitoraggio rientra anche la garanzia dell'utenza e il rispetto del pluralismo socio-politico e, in particolare:

- il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità umana;

- l'assenza, nelle trasmissioni radiotelevisive, di incitamenti all'odio basato su differenze di razza, sesso, religione e nazionalità;

Vista la Decisione del Co.re.com. del 5 giugno 2017, con cui ha:

- demandato al responsabile della struttura amministrativa di supporto di porre in essere gli adempimenti finalizzati alla realizzazione di un'indagine conoscitiva e dei correlati interventi formativi, volti a migliorare la qualità dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale, attraverso l'eliminazione degli stereotipi di genere e la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne;
- previsto che l'indagine deve concludersi entro il 31 dicembre 2017 e gli interventi formativi devono essere svolti entro il 15 febbraio 2018;

Considerato che, nell'ambito della struttura amministrativa del Co.re.com., non sono disponibili le risorse tecnico-strumentali e le competenze professionali adeguate alla realizzazione di un'indagine conoscitiva e dei correlati interventi formativi di che trattasi;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 12 dicembre 2016, n. 169, con la quale è stato, tra l'altro, adottato il Programma per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi - annualità 2017 - del Consiglio regionale del Lazio;

Preso atto che, nell'ambito della sopramenzionata deliberazione dell'U.d.P., non è stato previsto l'affidamento per la realizzazione dell'indagine conoscitiva e dei contestuali interventi formativi "Donne e Media", in quanto la quantificazione dell'importo dei fondi AGCOM utilizzabili da parte del Co.re.com. nell'esercizio finanziario 2017 è avvenuta successivamente all'approvazione della citata deliberazione dell'UdP 169/2016;

Preso atto, altresì, che la previsione di realizzare il sopramenzionato progetto, pur non rientrando nell'attività di programmazione, è prevista nel programma delle attività per l'annualità 2017, approvato con la decisione dell'Ufficio di Presidenza del 3 agosto 2017;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, e in particolare gli articoli 32, comma 2, 36, 37, comma 1, ai sensi dei quali:

- *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"* (articolo 36, comma 2);

- *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta” (articolo 36, comma 2, lett. a));*
- *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni” (articolo 36, comma 6);*
- *“Nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5” (articolo 36, comma 6-bis);*
- *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori” (articolo 37, comma 1);*

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e successive modifiche e, in particolare l’articolo 1, comma 450, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del d.lgs. 165/2001 *“per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

Vista la delibera dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) 26 ottobre 2016, n. 1097 (Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”);

Vista la circolare del Segretario generale del 31 agosto 2016 (Modalità di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria), la quale, tra l’altro, prevede, nel caso di acquisto di beni e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro, la verifica in ordine alla possibilità che i predetti beni e servizi siano disponibili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (nota prot. RI 2904 del 31 agosto 2016);

Accertato che non esistono attualmente convenzioni Consip attive rispetto alla acquisizione del servizio di cui trattasi;

Visto il Protocollo di Intesa “*Donne e Media*” sottoscritto, in data 20 giugno 2016, tra il Co.re.com., il Consiglio e la Giunta regionale e le seguenti Università ed associazioni:

- Università degli studi di Roma “La Sapienza”;
- Università degli studi di Roma “TRE”;
- Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA)
- Università telematica internazionale UNINETTUNO;
- Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale (UNICAS);
- Università degli Studi della Tuscia,
- Osservatorio sugli Studi di genere, parità e pari opportunità;
- Associazione GIULIA;
- Associazione Zero Violenza onlus;
- Comitato pari opportunità Usigrai;

Visto il Protocollo d’Intesa per la costituzione di un Osservatorio sugli Studi di genere, parità e pari opportunità sottoscritto, in data 4 dicembre 2014, tra le Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, “Tor Vergata”, “Roma Tre” e “Foro Italico”;

Visto, altresì, che il responsabile della struttura amministrativa di supporto al Co.re.com., ha rilevato che il sopramenzionato Osservatorio risulta idoneo alla realizzazione dell’indagine conoscitiva e dei correlativi interventi formativi, in quanto soggetto qualificato nelle attività di studio, formazione, statistiche di genere, parità e pari opportunità;

Preso atto, altresì, che:

- con nota prot. RU n. 25731 del 9 novembre 2017 è stato chiesto al predetto Osservatorio di formulare un’offerta formale circa il costo e le condizioni per la realizzazione dell’indagine in argomento, sulla base delle indicazioni di carattere metodologico fornite per lo svolgimento dell’analisi e degli interventi di formazione;
- con nota prot. RU n. 26451 del 20 novembre 2017 l’Osservatorio medesimo si è reso disponibile alla realizzazione della citata indagine e dei correlati interventi formativi, quantificando l’offerta per un importo complessivo pari ad € 12.200,00 (dodicimiladuecento/00) iva esclusa, così strutturata:
 - a) monitoraggio e ricerca € 8.500,00 comprensivi di:
 - analisi quali – quantitativa
 - analisi descrittiva
 - raccolta, organizzazione, lettura e analisi dei dati,
 - redazione report;
 - b) interventi formativi- informativi € 3.700,00;
- il responsabile della struttura amministrativa di supporto al Co.re.com ha constatato come l’offerta proposta dall’Osservatorio sugli Studi di genere, parità e pari opportunità risulti congrua e vantaggiosa;

Ritenuto, in considerazione della tipologia e delle caratteristiche del servizio da acquistare, come sopra elencate, di procedere ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. all'affidamento diretto all'Osservatorio sugli Studi di genere, parità e pari opportunità, con sede presso l'Università degli Studi "Roma Tre", in Via Ostiense, 161 - Roma, C.F.04400441004, nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa di settore, anche in considerazione dell'oggetto dell'affidamento;

Dato atto che è stata espletata la procedura per acquisire il Codice identificativo di Gara (CIG): ZD920E568A;

Ritenuto opportuno, per garantire la copertura finanziaria alla procedura di affidamento in oggetto, in considerazione della tipologia, natura e finalità del medesimo, di impegnare la somma di € 14.884,00 (quattordicimilaottocentoottantaquattro/00), iva inclusa, sul capitolo U00044, U.1.03.02.99.999 - denominato "Convenzione Agcom" - del bilancio di previsione del Consiglio Regionale del Lazio, esercizio finanziario 2017;

Vista la deliberazione dell'U.d.P. 1° giugno 2017, n. 63 (Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione Ufficio di Presidenza n. 62 del 1 giugno 2017, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche), con la quale si è provveduto alla determinazione del Fondo pluriennale vincolato costituito, in parte, dalla voce del cap. U00044, contenente la somma di € 111.946,62 (centoundicimilanovecentoquarantasei/62) necessarie per il funzionamento del Co.re.com.;

Vista la determinazione 20 giugno 2017, n. 477, con la quale si è provveduto ad imputare all'esercizio finanziario 2017 le somme contenute nel Fondo pluriennale vincolato del Co.re.com., di cui alla sopracitata deliberazione dell'U.d.P.;

Verificato che, per l'anno 2017, la spesa considerata rientra nel Fondo pluriennale vincolato, già impegnato con determinazione 23 dicembre 2016, n. 967, successivamente modificata con determinazione 30 dicembre 2016, n. 1087, sul capitolo di spesa, denominato "Convenzione Agcom", U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio di previsione del Consiglio Regionale del Lazio per l'esercizio finanziario anno 2017;

Accertata la disponibilità sul cap. U000044, U.1.03.02.99.999, denominato "Convenzione Co.re.com", del Bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2017;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 23 e 37;

Ritenuto di individuare in relazione all'affidamento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., la dott.ssa Elisabetta Caldani, quale responsabile unico procedimento (RUP);

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

- a) di procedere, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., previa verifica della persistenza dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 dello stesso, all'affidamento diretto all'Osservatorio sugli Studi di genere, parità e pari opportunità, con sede presso l'Università degli Studi "Roma Tre", in Via Ostiense, 161 - Roma, C.F.04400441004, per la realizzazione dell'indagine conoscitiva e dei correlati interventi formativi "*Donne e Media*".
- b) di dare atto che la spesa rientra nel Fondo pluriennale vincolato, già impegnato con determina del 23 dicembre 2016, n. 967, sul capitolo di spesa - Convenzione Agcom - U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, esercizio finanziario anno 2017;
- c) di provvedere, conseguentemente, a reimputare la somma di € 14.884,00 (quattordicimilaottocentoottantaquattro/00), iva inclusa, sul capitolo di spesa, denominato "Convenzione Agcom", U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio di previsione del Consiglio Regionale del Lazio, esercizio finanziario anno 2017;
- d) di versare sull'apposita partita di giro del capitolo di bilancio 2017, 100063 - 9.01.99.99.999, destinato al versamento dell'iva, l'importo di € 2.684,00 (duemilaseicentoottantaquattro/00);
- e) di dare atto che, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'ANAC, da riportare negli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere per la fornitura del servizio di cui alla presente determinazione, è il seguente: ZD920E568A;
- f) di nominare in relazione all'affidamento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., la dott.ssa Elisabetta Caldani, quale responsabile unico procedimento (RUP);
- g) di trasmettere la presente determinazione alla Struttura amministrativa di supporto al Co.re.com. per i conseguenti adempimenti;
- h) di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consiglio regionale.

F.to avv. Cinzia Felci